

## Tavolo di Negoziazione progetto Spazio Comune - la partecipAzione Attiva in una comunità smart

Verbale incontro online mercoledì 11 novembre 2020 - ore 18.00

Presenti:

Ernesto Russo - Assessore alla Partecipazione  
Nicoletta Marcolin - Direttore Area Affari Generali e Istituzionali  
Elisabetta Bisello - Ufficio Partecipazione e Innovazione Istituzionale  
Donatella Brizzi - Ufficio Partecipazione e Innovazione Istituzionale  
Mazzoni Bruno- Consulta Frazione di Lavino  
Mazzoli Mara - Consulta Frazione di Lavino  
Francesco Seta - Consulta Frazione di Lavino  
Alessandra Stivani - Consulta Cultura  
Degliesposti Pierluigi- CCMSS  
Ivano Berti - GEV + Consulta Ambientale  
Andrea Scagliarini - Centro Sociale S. Pertini  
Minuzzo Luigi - Centro Sociale S. Pertini  
Ferrari Giannino - Consulta Riale Gesso Gessi Rivabella  
Fabrizio Poli - Facilitatore Poliassociati  
Elena Giannino - Facilitatrice Poliassociati

OdG

- a) aggiornamento stato avanzamento del percorso progettuale
- b) valutazioni in ordine alla fase di votazione online dei progetti elaborati

I lavori sono aperti dall'Assessore alla Partecipazione, **Russo**, che porta i ringraziamenti dell'Amministrazione a tutti gli attori che hanno contribuito alla realizzazione del percorso progettuale, sottolineando il valore dell'essere riusciti a portare avanti il progetto nonostante il periodo di pandemia abbia fortemente condizionato lo svolgimento delle azioni.

L'Assessore, inoltre, evidenzia l'importanza del confronto con il Tavolo di Negoziazione per condividere le prime riflessioni sul percorso svolto e in particolare sull'attuale fase di voto online.

Il Direttore Area Affari Generali e Istituzionali (Responsabile del Progetto Spazio Comune), **Marcolin**, rammenta le funzioni assegnate dalla L.R. 15/2018 al Tavolo di Negoziazione e l'importante ruolo nell'ambito del progetto.

Nell'ambito dell'Ufficio Partecipazione e Innovazione Istituzionale, **Brizzi** riepiloga le varie fasi progettuali (Allegato A) e fornisce dati in merito al numero dei votanti alla data odierna.

**Bisello**, in qualità di componente del Comitato di Garanzia, riporta alcune valutazioni del Comitato stesso (Allegato B).

Interviene **Giannino**, facilitatrice di Poli Associati che riferisce alcune considerazioni tecniche sul percorso con riferimento a opportunità, criticità e modalità di superamento delle

stesse.

Nella particolare situazione in cui il progetto si è realizzato, è importante dare valore a:

- capacità di portare a compimento il percorso, ripensandolo in funzione del periodo;
- un crescendo di interesse e qualità nella partecipazione concreta agita dai partecipanti;
- la condivisione del criterio e del metodo alla base del percorso;
- l'apprendimento del metodo da parte dei partecipanti.

Naturalmente ci sono stata anche criticità che si è cercato di affrontare e superare insieme, in particolare:

- situazioni di calo di energia, benché l'impegno e il lavoro svolto anche da piccoli gruppi sia stato nel complesso di qualità;
- limitato numero di idee;
- limitata testimonianza verso l'esterno per far capire anche a chi non partecipava il valore del progetto.

-

**Poli**, facilitatore di PoliAssociati, prende la parola e sottolinea in particolare l'importanza di avere ripreso le attività in presenza non appena ciò è stato possibile, anche grazie alla disponibilità di spazi adeguati per svolgere i laboratori in piena sicurezza e nel rispetto delle disposizioni.

Tra le criticità segnala la difficoltà incontrata nella gestione dei contenuti tecnici forniti ai partecipanti che avrebbero avuto bisogno di essere 'spacchettati' per diventare più accessibili e consentire l'acquisizione di alcuni concetti.

Sottolinea come in questi percorsi sia importante che i partecipanti diventino promotori del progetto e propone che Spazio Comune diventi un case history a livello regionale.

Interviene **Seta**, segnalando l'opportunità di semplificare le modalità di registrazione e voto della piattaforma, così da rendere le operazioni più accessibili per gli over 60. I passaggi richiesti sono troppi e possono disincentivare il voto.

**Marcolin** precisa che Decidim, la piattaforma scelta, è stata elaborata dalla città di Barcellona ed è in uso nel Comune di Milano e in altri enti. Il percorso di voto può risultare macchinoso, ma questo è necessario per essere certi della corretta identificazione dei votanti e per il collegamento con la frazione di residenza, pur garantendo il totale e completo anonimato del voto: il nome del votante viene disgiunto dalle preferenze espresse.

**Seta**, segnala l'opportunità di informare i cittadini sulla tutela della segretezza del voto, perché questo è un aspetto critico, le persone dubitano che il voto online non sia un voto tracciabile. Ribadisce l'opportunità di semplificare le modalità di voto con pochi passaggi e poche ben visibili icone.

**Mazzoli** porta l'esperienza di suoi conoscenti, segnalando che diversi sessantenni non hanno avuto problemi nel voto online, mentre persone più giovani hanno segnalato problemi. Introduce il tema del tempo dedicato agli incontri, che è sembrato limitato costringendo a lavorare di corsa. Propone per i prossimi percorsi di prevedere meno incontri ma più lunghi, così da avere sufficiente tempo per il confronto.

**Ferrari** interviene definendo questa esperienza come una semina per il futuro e segnalando come distribuendo i volantini informativi dei progetti e di invito al voto, gli sia capitato di

registrare molto scetticismo: le persone non credono che i progetti saranno veramente realizzati.

Anche **Mazzoni** concorda sul poco tempo a disposizione per l'elaborazione dei progetti.

**Poli** evidenzia come per l'attività dei facilitatori più tempo a disposizione è un vantaggio, ma nella scelta degli appuntamenti è stato necessario individuare una fascia oraria che tenesse conto di una serie di esigenze, per arrivare a definire la fascia tra l'uscita dal lavoro e la cena, quindi uno slot tra le 18 e le 20. Per il futuro si potrebbe pensare a un numero maggiore di incontri.

Sottolinea l'importanza di quanto detto da Ferrari, Spazio Comune ha seminato per il futuro e i partecipanti sono stati pionieri, agenti del cambiamento per creare un movimento dal quale ci si augura di ottenere un 'effetto valanga' che aumenti i partecipanti in percorsi futuri.

**Berti** sottolinea che c'è stato poco tempo per i progetti generali e questo non ha permesso di entrare nel dettaglio. Nel voto online sono stati riscontrati problemi nella registrazione e chiede una semplificazione nella piattaforma. Evidenzia come i progetti che non saranno realizzati in questa fase, potranno essere base per interventi futuri.

**Mazzoli** chiede se il mondo dell'Associazionismo sia stato coinvolto nella fase di voto e sottolinea l'importanza di coinvolgere le scuole, in particolare il CCR.

**Marcolin** precisa che l'attività informativa è stata svolta con tutte le Associazioni del territorio, con i partecipanti a precedenti percorsi partecipativi, alle scuole in cartaceo e online.

**Stivani (in chat)** conferma che in sede di Consulte tematiche, in particolare quella culturale, l'informazione è passata

**Giannino** segnala l'opportunità di uso di FB e, per raggiungere i più giovani, Instagram, soprattutto nella modalità di condivisione che ciascun partecipante può mettere in atto con i propri contatti.

**Poli** evidenzia l'opportunità di collegamento tra giovani e anziani anche per superare il digital divide e rammenta come nel percorso sia mancato il momento di riscaldamento fisico, limitato dalla situazione sanitaria.

Russo chiude sottolineando come con questo percorso l'Amministrazione abbia iniziato la semina per il futuro evidenziando la grande fiducia che ha nei confronti dei propri cittadini, fiducia che è stata ricambiata da chi ha partecipato.

Al di là del numero dei voti che saranno raccolti, il risultato del percorso è positivo perché è stato un corso accelerato di 'progettazione pubblica', toccando con mano i vincoli e le difficoltà legate anche ai costi.

Va fatta una riflessione critica su quanto è stato fatto.

E' vero che i progetti di interesse per la città meritavano più tempo ma è anche vero che più interesse e attenzione sono stati mostrati per i progetti di frazione e anche le persone che stanno votando mostrano più interesse per i progetti di frazione.

Questo è un dato interessante sul quale ragionare, così come l'aumento dei votanti rispetto

alle elezioni delle Consulte di Frazione di inizio anno.

Sicuramente ci sono stati problemi nel voto online, bisogna però considerare le risorse investite che non hanno previsto la possibilità di personalizzazioni.

Chiede una analisi individuale per migliorare i percorsi partecipativi futuri che si faranno.

Considerando questo l'anno zero per il Bilancio Partecipativo e considerando che è stato l'anno della pandemia, il risultato finale è sicuramente positivo.

L'Assessore chiude con un ulteriore appello al voto.

Alle 19.20 l'incontro si conclude